

**Direzione Stazioni**

Ingegneria e Investimenti Stazioni

Il Responsabile

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto**DG per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali*

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

c.a. *Direttore Generale**Dott.ssa Maria Giovanna Sgariglia*dg.prog@pec.mit.gov.it*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto**DG per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali - Div. III*c.a. *Dirigente DIV 3**Dott.ssa Cristina Corina*dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica denominato “Adeguamento e rifunionalizzazione della stazione di Milano Villapizzone, delle aree esterne contermini e dell’accessibilità ferroviaria”

Richiesta di attivazione della procedura di Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell’art. 14 comma 3 della Legge 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001



Questa Società ha necessità di attivare una Conferenza di Servizi preliminare sul Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica relativo agli interventi di riqualificazione per la Stazione di Villapizzone, interventi che prevedono la riqualificazione delle aree esterne contermini alla Stazione, l'adeguamento e la rifunzionalizzazione del Fabbricato Viaggiatori esistente ed il potenziamento dell'accessibilità ferroviaria, comprendente in particolare anche il restauro della copertura esistente, che caratterizza architettonicamente la Stazione.

Gli interventi previsti per la Stazione di Villapizzone si inseriscono in un contesto progettuale di più ampio respiro, inserito nel Protocollo d'Intesa relativo all'ambito per la grande Funzione Urbana "Bovisa-Goccia-Villa Pizzone, sottoscritto il 9 settembre 2022 tra Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Lombardia, Ferrovie Nord Milano, Comune di Milano, Politecnico di Milano e Rete Ferroviaria Italiana ed interessa la rigenerazione dell'ambito di "Bovisa-Goccia", prevede la realizzazione di un nuovo insediamento universitario del Politecnico di Milano, denominato "Campus Nord" a Bovisa, predisposto dal Politecnico e coordinato dallo studio Renzo Piano Building Workshop S.r.l. (RPBW).

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è coinvolta proattivamente nel processo progettuale finalizzato alla rigenerazione del sito, con particolare riferimento all'integrazione della rete ferroviaria nel sistema di mobilità, e nella attuazione del piano degli interventi finalizzati alla riqualificazione della Stazione ferroviaria di Villapizzone attraverso una pianificazione che armonizzi i vincoli presenti e le esigenze di continuità dell'esercizio ferroviario con le tempistiche di realizzazione del Campus.

Il perimetro di progetto comprende inoltre parte del tracciato e la fermata capolinea della tramvia Bausan – Bovisa FN – Villapizzone FS di futura realizzazione, che dovranno essere realizzati parzialmente sopra al Fabbricato Viaggiatori interrato della stazione di Milano Villapizzone, al fine di creare un unico sistema di interscambio modale insieme alle dotazioni di stazione.

L'area oggetto di intervento costituisce il punto di contatto tra l'ambito Bovisa Goccia, che prende il nome dalla particolare forma originata dai tracciati ferroviari che ne definiscono il perimetro, e il nucleo storico del quartiere residenziale di Villapizzone, che si estende verso ovest.

Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di un collegamento agile e sicuro, costituito da rampe di accesso alberate ciclopedonali ad est ed ovest, che permettono la continuità tra la quota della città con il piano interrato della Stazione, al di sotto del piano della banchina, con l'obiettivo primario di "ricucire" le due parti di città, e promuovendo, in tal modo, una migliore connessione ed integrazione urbana. La componente paesaggistica e vegetazionale, unitamente all'implementazione della rete ciclopedonale, ricopre un ruolo fondamentale nella ricucitura del tessuto urbano, attraverso interventi



mirati a favorire la definizione di un'immagine unitaria, identitaria e fortemente integrata con il paesaggio circostante.

Il progetto vuole contribuire ad innescare un processo evolutivo del tessuto urbano esistente, rafforzando e reinterpretando gli elementi tipologici già presenti e riconoscibili del quartiere e creando nuovi spazi pubblici, capaci di generare un miglioramento della qualità abitativa, in particolar modo in ambiti ad oggi considerati insicuri. Particolare attenzione è stata posta all'esperienza dell'utente e ai bisogni della collettività. L'attuale accesso alla Stazione, oggi frammentato in diversi punti e caratterizzato da sottopassi bui e poco sicuri, verrà sostituito dalle già citate rampe di connessione, che configureranno i nuovi fronti urbani della stazione.

Obiettivo del progetto è quello di assegnare alla Stazione una nuova immagine unitaria, chiaramente connotata e riconoscibile, capace di renderla un elemento di connessione e non più di divisione del territorio, riqualificando e generando spazi urbani integrati, in grado di rafforzare il rapporto con il contesto sociale, economico e culturale, potenziando la rete di collegamento della mobilità dolce e garantendo una migliore accessibilità e una maggiore sicurezza per i cittadini.

La nuova Stazione avrà quindi la duplice funzione di snodo dell'infrastruttura ferroviaria e, allo stesso tempo, di vero spazio urbano che ricucirà tra loro parti di città attualmente mal collegate, come anche richiesto dal Comune di Milano.

Nello specifico, il progetto si articola in tre categorie di intervento:

– *Realizzazione delle rampe di accesso ad est ed ovest della Stazione*

Realizzazione di nuove rampe di accesso alberate ciclopedonali, con pendenza dolce;

Realizzazione della promenade, il percorso di connessione passante attraverso la stazione, sempre aperta ed utilizzata sia da chi usufruirà del servizio ferroviario, sia da chi vorrà superare il fascio binari per andare da una parte all'altra della città;

– *Ammodernamento dell'intero Fabbricato Viaggiatori*

Restauro e messa in sicurezza della copertura originale della Stazione, realizzata dall'Architetto Mangiarotti e comune ad altre stazioni milanesi;

Adeguamento e rifunionalizzazione a livello architettonico e impiantistico del fabbricato viaggiatori interrato e delle banchine di stazione;

Realizzazione di nuovi fronti di stazione.

– *Creazione della "Piazza della Stazione"*

Realizzazione di un ambito di collocazione per area taxi, sosta veloce, car sharing e velostazioni;



Costruzione di una nuova rotatoria al fine di connettere la piazza alla nuova viabilità, denominata “Corniche”, prevista nel nuovo progetto del Campus Nord di Bovisa;

Spostamento dell’attuale fermata del tram più a nord, in modo da creare un unico fulcro di smistamento che renda più efficiente la connessione della Stazione con la città.

Gli interventi da realizzare interessano solo il territorio del Comune di Milano, in Provincia di Milano (MI) e necessitano delle necessarie autorizzazioni.

Il perimetro di intervento potrà subire aggiornamenti riguardo le particelle di proprietà di privati, a seguito della verifica sugli esiti della procedura espropriativa in favore di Rete Ferroviaria Italiana, espletata dalla Soc. M.M., ai sensi del DPR 327/2001.

Posto quanto sopra, è sorta l’esigenza di richiedere una C.d.S. preliminare, propedeutica allo sviluppo della successiva fase progettuale e finalizzata a concordare gli interventi ed i pareri necessari per la successiva procedura autorizzatoria, ai sensi del D.P.R. 383/1994, vista la particolare complessità dell’opera, la pluralità degli interessi pubblici coinvolti e la peculiarità del sito dove verrà realizzata.

La documentazione progettuale è disponibile accedendo al sottostante link:

LINK: [Stazione Milano Villapizzone](#)

con le seguenti credenziali di accesso:

USERNAME: rfi-mi-vill@rfi.it **PASSWORD:** [@PFTE_MiVill*24@](#)

Questa Società provvederà ad inviare le suindicate credenziali di accesso, con apposita nota, alle Amministrazioni ed Enti coinvolti, come elencati nell’allegata “*Tabella A - ricognizione dei vincoli Villapizzone*”, nella quale sono indicati i pareri di rispettiva competenza da formulare sulla base della documentazione progettuale.

Si fa presente che, nelle more dell’indizione di questa Conferenza di Servizi, è stato recepito il seguente parere:

- **Parere favorevole** a seguito dell’istanza di **Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico**, ai sensi dell’*art. 41, comma 1* e dell’*Allegato I.8 D.Lgs 36/2023*, da parte della *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano*, con nota MIC|MIC_SABAP-MI_UO2|28/10/2024|0026613-P, allegata alla presente.



Il Responsabile del procedimento è l'arch. Antonello Martino (mail: anto.martino@rfi.it / tel. 06.4410.5115).

Cordiali saluti

Antonello Martino

Allegati:

- *Tabella A – Ricognizioni dei vincoli Villapizzone;*
- *Elenco Elaborati PFTE Villapizzone;*
- *Elaborato di inquadramento territoriale (planimetria di inquadramento catastale);*
- *Nota MIC|MIC_SABAP-MI_UO2|28/10/2024|0026613-P.*